

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 76 del 10.10.2019

Sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione Tecnico Scientifica tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e l'Università degli Studi di Firenze (UNIFI).

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “*Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell’8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell’Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l’incarico di Direttore Generale f.f. dell’Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con i quali al Dott. Antonio Di Monte è stato prorogato l’incarico di Direttore Generale f.f. dell’Ente fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;

VISTO l’articolo 2, comma 2, dello Statuto del CREA che prevede che per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, il CREA può stipulare convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali, nei limiti dell’ordinamento vigente;

CONSIDERATO che il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal MIPAAF, istituito con Decreto Legislativo in data 29 ottobre 1999 n. 454 e riordinato dall'art. 1 comma 381 della citata legge 23 dicembre 2014 n. 190, avente competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria;

CONSIDERATO che il CREA ha tra i suoi compiti istituzionali quello di favorire il processo di trasferimento dei risultati della ricerca e delle innovazioni alle imprese del settore agricolo, agroalimentare, forestale e ittico;

CONSIDERATO che il CREA, col contributo considerevole dei suoi Centri, tra i quali è ricompreso il Centro Foreste e Legno (CREA-FL), avente la sua sede in Arezzo, svolge attività di ricerca con la finalità di sviluppare percorsi di innovazione tecnologica al fine di aumentare la competitività dei sistemi agroalimentari e agro-industriali attraverso l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca;

CONSIDERATO che l'Università di Firenze (UNIFI), nell'universo degli Atenei nazionali, in ambito didattico-scientifico, riveste un ruolo di primo piano tra gli enti di ricerca pubblici, grazie all'attività dei suoi ricercatori impiegati in una vasta gamma di settori disciplinari e scientifici, nonché all'intensa partecipazione a programmi di ricerca di rilevanza nazionale ed internazionale e ai significativi risultati scientifici conseguiti;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), nato dalla fusione delle due strutture preesistenti, il Dipartimento di Gestione delle risorse agrarie, forestali e alimentari (GESAAF) e il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA), rappresenta l'unico Dipartimento dell'area di agraria dell'Università di Firenze ed è una delle strutture organizzative fondamentali attraverso cui l'ateneo fiorentino, svolge le proprie attività statutarie ovvero: la ricerca scientifica, le attività didattico-formative e il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione;

TENUTO CONTO che lo stesso Ateneo fiorentino è centro primario di ricerca scientifica e che tra i suoi compiti vi è l'elaborazione delle conoscenze scientifiche, attraverso la promozione di forme di collaborazione attraverso contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;

CONSIDERATO che, entrambe le parti intendono disciplinare le modalità tecniche ed operative previste nell'Accordo relativo ai fini dello svolgimento di attività di didattica e di ricerca tramite la condivisione di personale;

TENUTO CONTO che una maggiore sinergia nei rapporti, negli interscambi di informazioni per mezzo di una interazione continua del personale dedicato in entrambe le strutture degli Enti coinvolti nell'Accordo, potrebbe portare vantaggio a entrambe le parti;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di cui sopra, che consenta di avviare le predette attività;

RITENUTO necessario provvedere in merito;

DECRETA

L'approvazione, ai fini della sottoscrizione, dell'allegato Accordo di Collaborazione Tecnico Scientifica tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e l'Università di Firenze (UNIFI), che costituisce parte integrante al presente Decreto.

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi